

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00037442
ESC - Ente schedatore	L. 160/1988
ECP - Ente competente	S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	4
RVER - Codice bene radice	1700037442

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stola
--------------------	-------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
--------------	--------

PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	PZ
PVCC - Comune	Melfi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1825
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1849
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura napoletana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	220.5
MISL - Larghezza	22.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	trame lise, rammendi, inserzioni di altri tessuti, ricamo deteriorato
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	decorazione costituita da tre tipi di mazzetti di fiori volti ora a destra, ora a sinistra, uno di dimensioni più grandi con garofani, gli altri con fiorellini e rametti legati da fiocchi; galloni di oro filato e lamellare, uno decorato a zig-zag, l'altro ricamato con motivi ad ovali; frangia con gonna sfilata di cordonetto d'oro
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il parato presenta ricami di gusto neoclassico, adoperati frequentemente nei primi decenni del XIX secolo per impreziosire i

NSC - Notizie storico-critiche

paramenti liturgici. I motivi ornamentali, ridotti dimensionalmente e semplificati nella struttura, sono costituiti da mazzetti di fiori sparsi sugli arredi in modo ordinato e sobrio. Lo spessore degli ornati non è molto consistente, ma l'impiego di filati dorati nel ricamo e di argento lamellare nel tessuto di fondo creano un notevole effetto di luminosità. Il parato, come attesta lo stemma, venne donato alla Cattedrale da Mons. Aloisio Bovio. Questi, nativo di Bitonto ed eletto Abate Ordinario di Monte Cassino nel 1821, il 24 maggio del 1829 venne prescelto vescovo di Melfi e Rapolla. Fra le sue opere si ricorda la fondazione dell'Orfanatrofio per ragazze e del Monte dei Pegni. Rinnovò, inoltre, il coro del Duomo, fornì la sagrestia di nuovi armadi e arricchì il tesoro della Cattedrale di molti sacri arredi. Morì il 6 dicembre 1847 in Melfi e le sue spoglie furono collocate nel Duomo, presso l'Altare di Sant'Alessandro martire.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione donazione

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS MT 21462 E

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1983

CMPN - Nome Lupo A.

FUR - Funzionario responsabile Convenuto A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 1995

RVMN - Nome Albanese F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ De Stefano V.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)